

“Ora andrebbe risolto anche il problema delle barriere architettoniche”

Capua

La città

L'esponente di opposizione: “Da tempo i dipendenti dell'ufficio Anagrafe e Stato civile costretti a lavorare in condizioni di disagio”

Termoscanner, Nocerino: era ora

La consigliera di opposizione sulla nuova ordinanza che regola l'accesso in Comune

CAPUA (Gianluca Rocca)

- La nuova ordinanza che regola l'accesso agli uffici comunali entrerà in vigore da martedì: da quel giorno in poi, prima di poter mettere piede in Municipio sarà necessario prenotarsi, farsi 'termoscannerizzare' all'ingresso e presentare un'autocertificazione. “Era ora” commenta la consigliera comunale di opposizione **Rosaria Nocerino** (nella foto qui a destra), alla quale abbiamo voluto chiedere un parere su questo giro di vite deciso dal sindaco **Luca Branco**; una decisione che, tra l'altro, ha preso dopo diverse sollecitazioni arrivate proprio dai suoi dipendenti comunali. Chiedevano maggiore protezione dal rischio di contagio. E così è stato, da martedì entrerà solo chi avrà passato i rigidi controlli all'ingresso. L'ordinanza è quindi condivisa dalla consigliera di minoranza, ma doveva essere

adottata prima: “Erano già settimane che mi arrivavano segnali in questo senso e stavo appunto preparando un'interrogazione consiliare sull'argomento. In particolare mi ero anche resa conto del super lavoro che stavano portando avanti i dipendenti dell'ufficio Anagrafe e dello Stato civile, in questo periodo aggravati anche dalle incombenze dell'Ufficio elettorale. Ci sono in particolare due dipendenti che non si risparmiano e portano avanti il loro compito in maniera eccellente, facendo spesso anche più di quanto gli toccherebbe. Non è quindi tollerabile esporre questi lavoratori ai rischi di contagio da covid 19. L'ordinanza era doverosa e doveva scattare anche prima. E visto che ci troviamo a parlare degli uffici comunali, bisognerebbe mettere una buona volta la parola fine ad un'altra odissea che si consuma quotidiana-

mente, che è quella legata alle barriere architettoniche. I disabili che vogliono accedere agli uffici sono infatti praticamente costretti a rimanere nel cortile del piano terra, visto che per salire ci sono solo delle scale, e molto ripide tra l'altro. Anche qui, viene lasciato tutto al buon cuore dei dipendenti comunali, che di volta in volta fanno la spola tra l'ufficio e il cortile per seguire la pratica che il cittadino disabile richiede. Anche qui, sarà sempre troppo tardi quando verrà finalmente risolta questa disastrosa questione”.

In questo caso si tratta di un problema che riguarda proprio la struttura dell'edificio storico che ospita il Municipio, ma è anche vero che la questione è stata posta ormai da troppi anni (e a troppe amministrazioni comunali) per non aver ancora trovato una degna risoluzione. Magari con lo stimolo e il

pungolo politico che arriva dai gruppi della minoranza consiliare (e magari con la proposta di qualche cittadino particolarmente ispirato) questa potrebbe rivelarsi la consiliatura giusta per vedere finalmente liberata dalle barriere architettoniche la casa comunale di Capua. Intanto, da martedì, si blindano gli ingressi per tutti: chi vorrà entrare dovrà preventivamente prenotarsi chiamando direttamente al numero dell'ufficio a cui si vuole accedere. E comunque gli ingressi saranno contingentati: si entrerà in gruppi di 5 alla volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:39%